

COMUNE DI TREPUIZZI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 LUGLIO 2024

Il Segretario procede all'appello.

PRESIDENTE – La seduta è valida. Ascoltiamo in piedi l'inno nazionale.

(SI ASCOLTA L'INNO NAZIONALE)

PUNTO 1 O.D.G.

COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE, PRESA D'ATTO.

PRESIDENTE – (legge comunicazione agli atti).
Possiamo passare alla votazione per la presa d'atto.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE - Il Consiglio approva. Scusate, non ho chiesto prima se c'erano interventi, scusatemi. Ci sono interventi sul primo punto? Marco, vuoi dire qualcosa?

CONSIGLIERE PEZZUTO – Solo una precisazione, è ovvio che dal punto di vista formale costituisco questo gruppo misto augurando a me stesso buon lavoro, ma è evidente che la mia azione politica, sin dall'inizio della mia presenza in questo Consiglio comunale è espressione di un movimento, come vi è noto, territoriale politico. Cosiddetto Movimento civico di scopo, così si usa dire, che è il movimento Regione Salento, del quale io ritengo di essere orgogliosamente esponente. Nelle storiche battaglie che questo movimento porta all'interno del territorio salentino, ma non solo, è un Movimento che ha rivendicato la sua storia politica territoriale all'interno delle maggioranze dove ha agito politicamente, ma portando con sé i valori comunque del centrodestra e la cultura anche politica del centrodestra. Abbiamo fatto un accordo politico, come noto, in virtù del quale io in rappresentanza del Movimento ho agito all'interno di questa maggioranza e direi fino a un certo punto virtuosamente sono state anche condivise da questa amministrazione le battaglie politiche del movimento. Storicamente ricordo il passaggio su Masseria Ghetta, dove questa amministrazione partecipò a una affollata manifestazione contro l'impianto di trattamento dei rifiuti che si sarebbe voluto costruire da parte della Regione Puglia, l'impianto ammesso a graduatoria ma non al finanziamento. L'amministrazione ha condiviso la battaglia, per esempio, contro il parco eolico Otranto - Castro.

Come già ho avuto modo di dire in un mio scritto con il quale ho comunicato alla stampa questa mia scelta, comunque alle interlocuzioni fatte con i colleghi della maggioranza, da un certo punto in poi le strade si sono divise politicamente. Direi in maniera non traumatica, ma fisiologica. Perché? Perché il centrodestra è stato, diciamo, il riferimento politico sempre più riconoscibile, sempre più nettamente riconoscibile da parte del movimento, a partire dalle elezioni politiche del 2022. Viceversa, questa amministrazione ad un certo punto ha ritenuto di distinguere e di marcare ancora di più la propria identità politica a favore del centrosinistra, perché vi è la necessità di farlo di volta in volta o si è ritenuto che fosse necessario farlo. Ed era,

come ripeto anche forse abbastanza naturale in ragione della composizione stessa del Consiglio e della maggioranza. I passaggi politici successivi e direi in particolare elettorali, hanno sancito in maniera ancora più netta e chiara la adesione e il sostegno del movimento alla battaglia del centrodestra, anche e soprattutto al territorio e quindi io ho ritenuto che fosse dal punto di vista della coerenza ideologica e della coerenza dell'azione politica incompatibile la mia appartenenza a questa maggioranza di centrosinistra con la mia adesione e partecipazione attiva al movimento Regione Salento, che ricordo da ultimo è stato peraltro parte così attiva nella vittoria amministrativa sulla città capoluogo di Lecce.

So che sono graditi gli interventi brevi, faccio solo due passaggi. Permettetemi di dire polemici, ma non con questa amministrazione o non solo con questa, relativamente a due temi importanti che sono quelli dell'azione caratteristica tradizionale del movimento, cioè quelli per esempio della sanità e dell'ambiente. È di ieri la notizia che un'altra inchiesta giudiziaria ha travolto l'amministrazione regionale, con riferimento all'ospedale della Fiera di Bari, così ampiamente pubblicizzato durante il periodo del Covid come un fiore all'occhiello dell'azione operativa efficace e tempestiva dell'amministrazione regionale nella gestione dell'emergenza COVID. Bene, sono venute fuori circostanze che sono assolutamente preoccupanti e che sono un po' lo specchio endemico di una gestione della sanità da parte della Regione Puglia che è preoccupante e fallimentare. E lo dico con sofferenza, come cittadino. È evidente che un'amministrazione di centrosinistra, seppure in maniera secondaria e indiretta, dovrebbe porsi il problema della gestione della sanità da parte del governo regionale e in qualche modo discostarsi politicamente da una situazione così imbarazzante e fallimentare. L'elenco sarebbe lungo, al di là delle vicende giudiziarie, perché parliamo delle liste d'attesa, parliamo della selezione, delle modalità di selezione dei dirigenti della A.S.L., quindi stiamo parlando di questioni che toccano molto la politica e i cittadini in prima persona.

Per quanto riguarda le tariffe Tari, delle quali fra poco ci occuperemo e quindi direi l'ambiente, la gestione dei rifiuti. Noi sappiamo che la Regione Puglia ha subito una condanna perché le imprese si sono (parola incomprensibile) della questione della mancata corresponsione delle adeguate tariffe per quanto riguarda il conferimento negli impianti. E quindi a un certo punto è venuto fuori che avevano ragione, però la responsabilità di chi è? La responsabilità è della Regione che in questi anni non è mai riuscita a creare le condizioni per realizzare gli impianti di compostaggio, gli impianti di trattamento dei rifiuti.

Lo diremo dopo, ma possiamo anche anticiparlo. Una notizia di ieri, Lecce con un 70% di differenziata ottiene una riduzione virtuosa della Tari, sia pure di poco. Noi forse avremo un contenimento e per questo dobbiamo ringraziare per la verità agli uffici, chi si è adoperato per farlo. Perché nello specifico nostro territoriale è stato un bene che questo aumento sia stato contenuto, però non possiamo sottacere che a monte di questo leggero aumento... a Lecce abbiamo una diminuzione, da noi abbiamo un leggero aumento, ma alle spalle abbiamo una regione che è stata fallimentare nella gestione del trattamento dei rifiuti, con riferimento particolare alla mancata realizzazione degli impianti di trattamento. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO - Penso che sia doveroso rispondere al consigliere Pezzuto, perché le scelte politiche sono scelte politiche. Noi non siamo diventati oggi una maggioranza di centrosinistra, lo siamo sempre stati, ne è testimonianza il simbolo e il nome che noi portiamo della nostra lista sin dal lontano 1997 che ha eletto sempre Sindaci con la tessera o dei DS o del Partito Democratico. Abbiamo fatto un accordo politico in occasione delle elezioni comunali in cui l'ispirazione di centrosinistra era chiara e si apriva ai movimenti civici come allora si classificava il movimento Regione Salento. Le scelte politiche del movimento Regione Salento con uno schieramento nel centrodestra, dichiara appartenenza in maniera particolare a Fratelli d'Italia, al Ministro Fitto, è

una scelta politica che porta con sé anche la scelta del consigliere Pezzuto. Lascerei stare le inchieste giudiziarie che non sono nuove perché l'ospedale Covid è un'inchiesta aperta, si è chiusa con il rinvio a giudizio dei dirigenti. Non mi risulta che siano stati rinviati a giudizio personaggi politici dell'attuale amministrazione regionale. Io mi preoccuperei nel momento in cui motivo certe scelte di farlo sulla scelta politica, uno decide di appartenere al centrodestra, si colloca nel centrodestra, va all'opposizione di una maggioranza con cui ha condiviso un percorso, un cammino, senza mai dissociarsi su alcun punto, tantomeno sulla questione dei rifiuti. E lascerei stare la sanità, che non è materia che compete ai Consigli comunali.

In merito agli scandali giudiziari, abbracciare i Fratelli d'Italia e il governo quando ci sono ministri del governo rinviati a giudizio, come la ministra Santanché, non è certamente la dichiarazione... L'appartenenza politica... Ci si dissocia da una maggioranza per scelte morali, perché non mi pare che ci siano coinvolgimenti di questa amministrazione comunale in inchieste giudiziarie. Né mi pare che ci siano motivi per i quali l'operatore dell'amministrazione comunale possa essere messo in discussione sul piano delle scelte morali, c'è una scelta politica. Buona fortuna, ma lasciamo stare gli altri argomenti perché arriveremo su questioni che non ci competono. La sanità e la Regione Puglia è un modello di riferimento nel Mezzogiorno per avere una sanità di carattere pubblico. Il governo nel suo piano economico e finanziario riduce ogni anno le spese di investimento sulla sanità pubblica a favore dei privati e questo è un dato di fatto oggettivo da tutti messo in evidenza. La maggioranza di centrodestra si colloca all'opposizione in Europa di una maggioranza popolari, socialisti e verdi, in alternativa ed in affiancamento all'estrema destra. È questa la scelta che fa gran parte del governo italiano ad eccezione di Forza Italia. Di materia di discussione e ce n'è tanta. Sono scelte politiche, noi le abbiamo rispettate, ma lasciamo perdere la questione morale, lasciamo perdere la Regione Puglia, lasciamo perdere gli argomenti politici perché andremo su un terreno che è completamente diverso. Buona fortuna, buon lavoro al consigliere Pezzuto dall'opposizione, gli ricordo che in quell'opposizione c'è anche una parte del centrosinistra che per queste scelte dovrebbe quantomeno risentirsi.

PRESIDENTE - Grazie Sindaco, prego consigliere Monte.

CONSIGLIERE MONTE - Io ho ascoltato con molta attenzione quello che ha detto il consigliere avvocato Pezzuto. Anche la replica del Sindaco. Però è doveroso adesso guardarci in faccia e capire che cosa siamo tutti insieme in questo Consiglio comunale. Mi sembra che siamo un insieme di persone che in un momento della nostra vita ci mettiamo, facciamo l'autostop, si apre la porta, si entra, si esce. Con le logiche del vincere per vincere non si può andare avanti. Va avanti invece la logica dell'ideologia, la logica dell'appartenenza. Un pò di marmellata c'è stata. Raccogliamo questi frutti e ognuno si deve guardare dentro. Grazie.

PRESIDENTE - La delibera è stata già votata, quindi possiamo passare al secondo punto.